

Università degli Studi di Enna "Kore"
 Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche
 Facoltativo per tutti gli studenti con la materia di 13 CFU

A.A.	Settore Scientifico Disciplinare		CFU	Insegnamento	Ore di aula	Mutuazione		
Qualunque	IUS 13 – DIRITTO INTERNAZIONALE		13	DIRITTO INTERNAZIONALE	78	No		
Classe	Corso di studi		Tipologia di insegnamento		Anno di corso e Periodo	Sede delle lezioni		
LMG/01	LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA		Base		III Anno - ANNUALE	Plesso Facoltà Scienze Economiche e Giuridiche		
N° Modulo	Nome Modulo	Tipologia lezioni	Ore	Docente	SSD docente	Ruolo	Interno	Affidamento
UNICO		Lezioni frontali		PAOLO BARGIACCHI paolo.bargiacchi@unikore.it 3482352877	IUS/13	PO	Si	Istituzionale

Prerequisiti

Conoscenza dei momenti più significativi delle relazioni politiche ed economiche internazionali dal 1900 in poi, con particolare riguardo al periodo post-1945.

Propedeuticità

Diritto costituzionale I; Istituzioni di Diritto privato I; Istituzioni di Diritto privato II

Obiettivi formativi

Illustrare i lineamenti giuridici fondamentali della coesistenza internazionale tra gli Stati. Esaminare gli istituti ed i settori dell'ordinamento giuridico internazionale. Fornire strumenti metodologici e di indagine per estrapolare le norme giuridiche effettivamente vigenti dalla prassi politico-diplomatica internazionale

Risultati di apprendimento (Descrittori di Dublino):

Alla fine del corso, gli studenti dovranno aver conseguito le seguenti abilità, conoscenze e competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione: Capacità di analizzare e comprendere le dinamiche ed i meccanismi di funzionamento dell'ordinamento giuridico internazionale (sia in generale che con riguardo a specifici settori) dal punto di vista teorico-generale mediante l'applicazione di una metodologia di indagine e ricerca di stampo realistico.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Capacità di analizzare casi specifici e concreti allo scopo di estrapolare dalla prassi politico-diplomatica delle relazioni internazionali le norme giuridiche effettivamente vigenti ed applicabili

Autonomia di giudizio: attraverso gli strumenti di teoria generale e di metodologia forniti, rafforzare la capacità di analisi giuridica indipendente ed imparziale dei fenomeni politico-economici internazionali onde consentire la formazione di un giudizio libero, consapevole ed informato.

Abilità comunicative: arricchire il linguaggio giuridico dello studente con la terminologia diplomatica e giuridica propria delle relazioni internazionali

Capacità di apprendere: stimolare l'analisi critica e la partecipazione consapevole ai temi oggetto di lezione e discussione frontale, rafforzando altresì la capacità di interazione ed apprendimento consapevole ed informato

Contenuti del corso

La società internazionale e il diritto: L'origine sociale del diritto - La struttura paritaria ed anorganica della società internazionale – L'autorità collettiva della società internazionale – Obbligatorietà del diritto internazionale – Esistenza del diritto internazionale – Il negazionismo del diritto internazionale - Le dottrine universaliste – La mutazione del carattere internazionale della società e del diritto in ragione della globalizzazione – Critica delle tesi negazioniste – Critica delle dottrine universaliste.

I soggetti: La soggettività giuridica internazionale – Lo Stato – Configurazione straordinaria degli elementi che tipizzano lo Stato – Il riconoscimento di Stati e di governi – La giurisdizione territoriale e intra-territoriale – La sovranità residuale – La giurisdizione extraterritoriale – La sovranità funzionale – Le organizzazioni internazionali – *International Institutional Law* – La trasformazione della base sociale dell'organizzazione – L'individuo – I popoli – Il diritto di autodeterminazione dei popoli – Autodeterminazione esterna, interna e “democratica” - Gli attori non statali – La Santa Sede – L'Ordine di Malta.

Le norme internazionali: Il processo di formazione delle norme generali e convenzionali – Rapporti di interpretazione e di conflitto tra norme – Gerarchia informale, invalidità e non applicazione di norme incompatibili – Il criterio di specialità – L'integrazione sistemica – Le norme di *jus cogens* – Obblighi bilaterali e obblighi *erga omnes* – La *soft law* – Gli atti unilaterali. **Norme generali:** Codificazione e sviluppo progressivo – Fondamento delle norme generali – Stato obiettore persistente – Principi generali – Norme consuetudinarie – Elemento oggettivo – Elemento soggettivo – Relazioni tra norme generali e convenzionali – Consuetudini particolari o speciali. **Norme convenzionali:** Obblighi bilaterali, interdipendenti e assoluti e integrali – Pieni poteri, negoziato e obbligo di buona fede – Autenticazione, firma e art. 18 della Convenzione di Vienna del 1969 – Stipulazione in forma solenne e semplificata – Deposito del trattato – Entrata in vigore del trattato – Interpretazione del

trattato – Emendamento e modificazione del trattato – Le riserve – Le riserve nei trattati sui diritti umani – Le cause di invalidità dei trattati - Le cause di estinzione, sospensione e recesso – La successione degli Stati nei trattati.

L'adattamento tra ordinamenti giuridici: La relazione tra ordinamenti nella concezione monista e dualista – Il monismo strutturale – L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale – I *Consular Cases* – Il procedimento ordinario e speciale – L'adattamento del diritto interno alle norme di terzo grado – L'adattamento del diritto internazionale al diritto interno – L'adattamento del diritto italiano alle norme generali – I controlimiti costituzionali – L'adattamento del diritto italiano alle norme convenzionali – Il rango delle norme convenzionali – L'art. 117, co. 1, della Costituzione – Le norme della Costituzione in materia di trattati – L'adattamento del diritto italiano al diritto dell'UE – Il potere estero di Regioni e Province autonome.

Risoluzione delle controversie: I procedimenti diplomatici e giudiziali di risoluzione delle controversie – La Corte internazionale di giustizia.

L'uso della forza nel diritto internazionale: L'uso della forza nel diritto internazionale prima della Carta ONU – L'uso della forza nella Carta ONU – L'art. 2, par. 4, della Carta ONU – L'uso della forza in aggressione – La risoluzione 3314 (1974) dell'Assemblea Generale – L'uso della forza in legittima difesa – Interpretazioni innovative della legittima difesa: l'attacco armato e la legittima difesa preventiva – La legittima difesa e la guerra globale al terrorismo – L'uso della forza nel territorio di Stati privi della volontà o capacità di prevenire e contrastare le minacce poste da attori non statali: il caso della Siria – Il sistema di sicurezza collettiva dell'ONU – Il ruolo dell'Assemblea Generale – Il ruolo del Consiglio di Sicurezza – Poteri e funzioni del Consiglio di Sicurezza *ultra vires* – Il capitolo VII della Carta – Le misure previste dall'art. 41 – Le sanzioni individuali – Le misure previste dall'art. 42 – L'autorizzazione agli Stati all'uso della forza – Le operazioni di pace – L'intervento umanitario – La responsabilità di proteggere – Il diritto internazionale umanitario – I conflitti armati a carattere internazionale – I conflitti armati a carattere non-internazionale – Combattenti, prigionieri di guerra e terroristi.

La responsabilità internazionale: Elemento oggettivo dell'illecito - Elemento soggettivo dell'illecito - L'organo di fatto – Le circostanze di esclusione dell'illiceità dell'atto – Le conseguenze giuridiche della responsabilità – Le contromisure – L'invocazione della responsabilità – La grave violazione dello *jus cogens* – La responsabilità delle organizzazioni internazionali – La responsabilità da fatto lecito.

Immunità dello Stato e dei suoi organi: Le immunità nel diritto internazionale – Le immunità giurisdizionali degli Stati e dei loro beni – La Convenzione sulle immunità giurisdizionali degli Stati e dei loro beni del 2004 – La giurisprudenza italiana in materia di immunità e crimini internazionali: il caso della Germania – La prassi statunitense in materia di immunità degli Stati e terrorismo: i casi dell'Iran e dell'Arabia Saudita – Le relazioni diplomatiche e consolari – Le immunità diplomatiche e consolari – L'immunità funzionale e personale degli organi – Le immunità dei Capi di Stato in carica dinanzi ai tribunali penali internazionali.

I tribunali penali internazionali: La punizione dei crimini internazionali – Il Trattato di Versailles del 1919 e i processi di Lipsia – I Tribunali di Norimberga e Tokyo – I tribunali penali internazionali per il Ruanda e per la ex-Jugoslavia – Il fondamento di legittimità dei Tribunali istituiti dal Consiglio di Sicurezza – La Corte penale internazionale – Il crimine individuale di aggressione – Attivazione della giurisdizione, competenza e poteri del Consiglio di Sicurezza – Il principio di complementarità – Gli obblighi di cooperazione e l'esecuzione delle sentenze – I rapporti tra Stati Uniti e Corte penale internazionale.

Le Nazioni Unite: Dalla Società delle Nazioni all'ONU – Acquisto e perdita dello status di membro – Emendamento e revisione della Carta – L'Assemblea Generale – Il Consiglio di Sicurezza, il diritto di veto e i propositi di riforma – Il Segretariato, l'ECOSOC e le Agenzie specializzate.

La tutela dei diritti umani: La protezione dei diritti umani nel sistema delle Nazioni Unite - la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo – I Patti internazionali del 1966 – Il Consiglio per i diritti umani – L'applicazione extraterritoriale dei trattati in materia di diritti umani – L'applicazione extraterritoriale della CEDU (modello personale e modello territoriale) – L'applicazione della CEDU in Iraq – Il "power to kill" come situazione idonea a ricondurre la vittima sotto la giurisdizione dello Stato parte – La protezione dei diritti umani nel continente americano – La protezione dei diritti umani in Africa – La *International Criminal Law Section* della futura Corte africana di giustizia e dei diritti umani – L'obbligo di non-respingimento e le assicurazioni diplomatiche – Gli status di protezione internazionale – L'asilo diplomatico e

territoriale.

Il diritto internazionale del mare: La sovranità funzionale dello Stato in mare – Le comunità viaggianti – Il mare territoriale – La zona contigua – La ZEE – La piattaforma continentale – L'alto mare – La pirateria – Il diritto di inseguimento – L'Autorità internazionale per i fondali marini – La risoluzione delle controversie nel sistema UNCLOS.

Il diritto internazionale dell'economia: Il GATT – L'Organizzazione Mondiale del Commercio – La risoluzione delle controversie nel sistema OMC – La Banca mondiale – Il Fondo monetario internazionale – Il diritto allo sviluppo sostenibile – L'ICSID.

Il diritto internazionale dell'ambiente: Dalla Conferenza di Stoccolma del 1972 alla Conferenza di Rio del 1992 – La Convenzione-quadro del 1992, il Protocollo di Kyoto del 1997 e l'Accordo di Parigi del 2015 – La Convenzione sulla biodiversità e il Protocollo di Cartagena. La democrazia ambientale.

Testi adottati

Testi principali:

1) SINAGRA-BARGIACCHI, *Lezioni di diritto internazionale pubblico*, 3^a edizione, Giuffrè Editore, Milano, **2019** (dal Capitolo I al Capitolo XII).

Materiale didattico a disposizione dei soli studenti ERASMUS:

3) SINAGRA-BARGIACCHI, *Lecciones de Derecho Internacional Público*, Abeledo Perrot, Buenos Aires, 2013 (ad esclusione dei §§ 7-8 del Cap. 5, pp. 232-244; e dei §§ 7-10 del Cap. 9, pp. 435-455) oppure studiare il testo in italiano indicato al n. 1) (ad eccezione del Cap. IV, pp. 251-300, e del Cap. XII, pp. 843-866).

Testi di riferimento: nessuno

Testi di approfondimento: nessuno

Fotocopiare un libro è un reato ai sensi della legge n. 633 del 22 aprile 1941, modificata dal Decreto Legislativo n. 68/2003

Modalità di accertamento delle competenze

Nell'interesse degli studenti, la frequenza delle lezioni, seppur non obbligatoria, è comunque vivamente consigliata perché favorisce in maniera determinante quella adeguata, dettagliata e approfondita comprensione e conoscenza dei contenuti del corso (indicati nell'apposita sezione) che poi è necessaria per preparare la prova orale finale di accertamento delle competenze. In ogni caso, non vi è alcuna differenza di trattamento in sede di esame tra studenti frequentanti e non frequentanti: entrambi hanno gli stessi diritti e doveri e sono valutati con gli stessi parametri dalla Commissione. L'accertamento delle competenze avviene esclusivamente mediante una prova orale. Non sono previste prove scritte o verifiche intermedie. Gli argomenti oggetto della prova finale sono quelli indicati nella sezione "Contenuti del corso". La prova orale consiste in un colloquio avente ad oggetto qualunque argomento indicato nella sezione "Contenuti del corso".

Nel corso della prova orale le domande poste dalla Commissione sono di due tipi:

- 1) domande di carattere generale (che richiedono risposte articolate e discorsive) relative a concetti di teoria generale e nozioni del diritto internazionale finalizzate a valutare nello studente: a) la capacità di ragionamento, analisi giuridica e comprensione critica delle competenze acquisite; b) la capacità di sintesi ed espressione delle competenze acquisite;
- 2) domande di carattere specifico (che richiedono risposte puntuali e dettagliate) relative a nozioni, definizioni e riferimenti normativi e giurisprudenziali dei vari settori del diritto internazionale finalizzate a valutare nello studente: a) il grado di intensità e approfondimento dello studio effettuato; b) la capacità di richiamare in modo puntuale e completo le competenze acquisite.

Di assoluta rilevanza per la valutazione delle competenze (di cui costituisce parte integrante) è la proprietà di linguaggio italiano e giuridico posseduta.

Orari di lezione e date di esame

Gli orari di lezione saranno pubblicati sulla pagina web del corso di laurea almeno due mesi prima dell'inizio delle lezioni:

<https://www.unikore.it/index.php/attivita-didattiche-giurisprudenza/giurisprudenza-calendario-lezioni>

Le date di esami saranno pubblicate sulla pagina web del corso di laurea almeno due mesi prima dell'inizio della sessione d'esami:

<https://www.unikore.it/index.php/esami-giurisprudenza/giurisprudenza-calendario-esami>

Modalità e orari di ricevimento

Il ricevimento degli studenti si tiene presso lo Studio n. 18 del docente, situato al piano terra del plesso del Residence "Sixty-Four", il martedì dalle 17.00 alle 19.00.

Per eventuali modifiche dell'orario e/o del giorno di ricevimento, prima di recarsi al ricevimento **CONTROLLARE SEMPRE** il punto n. 1 della sezione denominata "INFORMAZIONI IMPORTANTI" sulla pagina personale del docente consultabile al seguente link:

<https://www.unikore.it/index.php/it/giurisprudenza-persone/giurisprudenza-docenti/itemlist/category/1687-prof-paolo-bargiacchi>